

## MEDICINA ESTETICA

Le nuove metodiche presentate all'ultimo Congresso di Medicina Estetica puntano su una maggiore sicurezza, hanno una più elevata tollerabilità e sono un'alternativa soft a quelle chirurgiche

Oggi nessuna donna (o comunque un numero sempre inferiore) ha più voglia di soffrire: nemmeno in nome della bellezza. Soprattutto di questo ci siamo rese conto durante le giornate trascorse al 39° Congresso della Società Italiana di Medicina Estetica (Sime) che si è di recente tenuto a Roma. A caccia di novità, possiamo dire che le più interessanti scoperte che abbiamo fatto riguardano, guarda caso, **trattamenti soft per il viso e per il corpo.**

**senza soffrire**

Per questo e anche per la sempre più avanzata tecnologia ad essa applicata, da tempo la medicina estetica guadagna posizioni rispetto alla chirurgia. Gli obiettivi? Niente di sconvolgente: il mood è naturale. **Sempre più soluzioni per recuperare la tonicità del viso, per ridefinire i profili del corpo eliminando cellulite e grasso localizzato.**

*nate* per  
**ringiovanire**

## carbossi speed up per il viso

Proprio in direzione di una riduzione del fastidio durante il trattamento viaggia la novità che riguarda la carbossiterapia. «L'innovazione sta nella tecnologia» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e Formia. «Con i nuovi macchinari è possibile regolare la temperatura e il flusso del gas al fine di ridurre notevolmente il fastidio (spesso dolore) che le pazienti dovevano sopportare» continua.

### I VANTAGGI

Questa variazione, che può sembrare poca cosa, apre in realtà un ampio ventaglio di nuove possibilità di applicazione. «In pratica consente di impiegare la carbossiterapia per il trattamento di inestetismi in aree inusuali come il contorno di occhi e bocca (più in generale viso, collo e décolleté) che spesso venivano affrontati con altre tecniche proprio per il problema della scarsa tollerabilità».

### LA TECNICA

«L'anidride carbonica medica viene iniettata per via sottocutanea e intradermica in base alle

esigenze, a seconda, cioè, se bisogna intervenire sulla pelle o sul grasso» dice la dottoressa. «Come conseguenza si ha una vasodilatazione e l'aumento della velocità di flusso sanguigno a livello del microcircolo e questo migliora l'ossigenazione dei tessuti».

### A COSA SERVE

La carbossiterapia speed up ha diverse valenze. «Può essere utilizzata come una biostimolazione chimico-meccanica per il miglioramento dell'elasticità, dell'idratazione della pelle del viso, con aumento dello spessore dermico e della tonicità, e può essere usata per il corpo per trattare l'adiposità, la cellulite e il linfedema» spiega la specialista.

## la sua forza

Senza effetti collaterali, è un trattamento che funziona bene per migliorare la densità e la tonicità cutanea oppure per ridurre la cellulite. Ora è ancora più appetibile perché non più fastidioso come un tempo.

## ultrasuoni effetto lifting

Punta tutto sulla sicurezza della tecnologia la novità dedicata al contouring dell'ovale con gli ultrasuoni microfocalizzati. «Si chiama HIFU Finesse (cioè High Intensity Focused Ultrasound) ed è un trattamento che consente di ottenere un lifting non chirurgico in tempi molto rapidi e senza tempi di recupero».

### I VANTAGGI

«Questo nuovo macchinario presenta un sistema di raffreddamento che abbassa la temperatura sulla superficie cutanea aumentando notevolmente la sicurezza della procedura, oltre che riducendone il fastidio» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo. «La tecnologia

robotica di cui è dotato, in più, permette di velocizzare i tempi della seduta. Consente infatti di selezionare la zona da trattare ed emette su di essa, senza errori, una successione di punti di energia focalizzata ad alta rapidità».

### LA TECNICA

«L'energia degli ultrasuoni emessi da un manipolo appoggiato sulla pelle raggiunge lo strato più profondo ad una temperatura sufficiente per attivare il processo di rigenerazione del collagene. La conseguenza di tale processo è una riduzione della profondità delle rughe e un evidente rimodellamento del profilo del viso e del collo».

### A COSA SERVE

«Questo trattamento è perfetto in quei casi in cui serve un rimodellamento importante dell'ovale e del collo ma non si vuole ricorrere al lifting. È indicato anche per migliorare la qualità della pelle delle zone trattate» spiega la specialista.

## la sua forza

Senza bisturi e aghi garantisce un effetto lifting non chirurgico in tempi piuttosto rapidi e senza degenza. Il trattamento non lascia tracce evidenti sul volto e, al tempo stesso, non rende necessario prendere una pausa dai propri impegni.

MEDICINA ESTETICA

## microonde rimodellanti

È made in Italy il più nuovo sistema di rimodellamento del corpo che sfrutta l'azione benefica di particolari microonde che agiscono selettivamente su tre inestetismi del corpo: grasso, cellulite e lassità. Non è invasivo, è indolore ed è sicuro, con risultati che durano nel tempo. Si chiama Onda Coolwaves ed è il trattamento perfetto per un body contouring completo.

### I VANTAGGI

Le microonde, a differenza di altre tecnologie, permettono di ottenere risultati piuttosto velocemente. Non solo per l'azione sui tessuti ma anche perché le sedute possono essere effettuate anche a distanza di pochi giorni, così da rendere più rapido il raggiungimento dell'obiettivo.

### LA TECNICA

«Le microonde vengono emesse tramite due manipoli intelligenti che si attivano solo a contatto con la pelle. Il manipolo Deep trasferisce le microonde in profondità così da rompere gli adipociti che saranno poi metabolizzati fisiologicamente. Con il secondo manipolo Shallow

le microonde vanno a colpire i setti fibrosi che creano la pelle a buccia d'arancia. Lavorano poi sulle fibre di collagene con un effetto tonificante» spiega il professor Nicola Zerbinati, specialista in Dermatologia e medico estetico a Varese.

### A COSA SERVE

Questo trattamento è l'ideale per affrontare tre diverse problematiche: lassità, cellulite e accumuli adiposi.

«L'efficacia delle microonde è molto interessante, soprattutto nel trattamento della cellulite, un bersaglio spesso ostico da trattare» conclude lo specialista.

## la sua forza

Si tratta di una tecnologia innovativa, approvata e garantita da ricerche scientifiche, capace di dare risultati visibili già dalle prime sedute. Non ci sono effetti collaterali e può essere eseguita anche d'estate.

## BOTOX LIKE per le palpebre

Sarà presentato a Milano a ottobre in occasione del Congresso Agorà di Medicina Estetica il trattamento dedicato alla delicata zona del contorno occhi. «Si chiama Electri ed è una soluzione multifunzione proposta per il ringiovanimento della zona perioculare. Interessante perché non solo rallenta il crono e photoaging, blocca i radicali liberi e previene la disidratazione, ma ha anche un effetto botox like che piacerà a chi, pur non volendo ricorrere alla famosa tossina, desidera uno sguardo più fresco» spiega il dottor Pier Paolo Di Russo, specialista in Dermatologia e Medico Estetico a Roma.

Il trattamento prevede una sola seduta durante la quale lo specialista inietta (con la tecnica a microponfi) un mix di acido ialuronico e acido succinico. Ma non si tratta della solita biorivitalizzazione. «Questi due acidi esercitano un effetto sinergico ringiovanente mantenendo e

stimolando le riserve idriche interne della pelle» spiega lo specialista. «In particolare si ha il ripristino e l'incremento del livello di idratazione ed elasticità cutanee con un effetto tensore evidente» spiega il dermatologo. Ecco perché può essere proposto a chi ha bisogno di "aprire" lo sguardo e ridurre le

grinze delle palpebre e dell'area temporale, proprio come succederebbe con un'iniezione di botulino. E non solo. «Electri serve anche a migliorare la texture cutanea, rendendola più densa, soda e compatta, con risultati che, se già sono evidenti subito dopo la seduta, sono destinati a ottimizzarsi e a mantenersi nel tempo. La pelle risulta più giovane e sana, con miglioramento del colorito, della trama cutanea e riduzione della profondità delle rughe» conclude lo specialista. La seduta può essere ripetuta a distanza di tre mesi per mantenere i risultati.

Simonetta Barone